

RITO DI ISTITUZIONE DI UN ACCOLITO

Dopo la proclamazione del Vangelo, il parroco chiama il candidato dicendo:

Si presenti (nome e cognome) candidato al ministero dell'accolito.

Il candidato risponde: Eccomi.

Quindi va davanti al parroco e gli fa riverenza.

Si dà lettura del Decreto del vescovo che autorizza il parroco ad istituire l'accolito presentato.

Tutti siedono e il parroco tiene l'omelia, dopo la quale, secondo l'opportunità, si fa un breve silenzio.

Poi, si rivolge al candidato, che sta in piedi davanti a lui, mentre i fedeli rimangono seduti, con queste parole:

Figlio carissimo, scelto per esercitare il servizio di accolito, tu parteciperai in modo particolare al ministero della Chiesa. Essa infatti ha il vertice e la fonte della sua vita nell'Eucaristia, mediante la quale si edifica e cresce come popolo di Dio. A te è affidato il compito di aiutare i presbiteri e i diaconi nello svolgimento delle loro funzioni, e come ministro straordinario potrai distribuire l'Eucaristia a tutti i fedeli, anche infermi. Questo ministero ti impegni a vivere sempre più intensamente il sacrificio del Signore e a conformarvi sempre più il tuo essere e il tuo operare. Cerca di comprenderne il profondo significato per offrirti ogni giorno in Cristo come sacrificio spirituale gradito a Dio. Non dimenticarti che, per il fatto di partecipare con i tuoi fratelli all'unico pane, formi con essi un unico corpo. Ama di amore sincero il corpo mistico del Cristo, che è il popolo di Dio, soprattutto i poveri e gli infermi. Attuerai così il comandamento nuovo che Gesù diede agli apostoli nell'ultima cena: amatevi l'un l'altro, come io ho amato voi.

Terminata l'esortazione, tutti si alzano.

Il candidato si inginocchia davanti al parroco.

Il parroco invita i fedeli alla preghiera con queste parole:

E ora, preghiamo umilmente Dio nostro Padre,
perché questo nostro fratello
scelto per il ministero di accolito
riceva con abbondanza la sua benedizione
e sia confermato nel fedele servizio della Chiesa.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Quindi il parroco prosegue:

Padre clementissimo,
che per mezzo del tuo unico Figlio,
hai messo l'Eucaristia nelle mani della Chiesa,
benedici questo tuo figlio
eletto al ministero di accolito.
Fa' che, assiduo nel servizio dell'altare,
distribuisca fedelmente il Pane della Vita ai suoi fratelli
e cresca continuamente
nella fede e nella carità
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti rispondono: Amen.

Il candidato si accosta al parroco, che gli consegna la patena con il pane da consacrare, dicendo:

Ricevi il vassoio con il pane
per la celebrazione dell'Eucaristia,
e la tua vita sia degna del servizio
alla mensa del Signore e della Chiesa.

L'accolito risponde: Amen.

La celebrazione eucaristica prosegue al solito modo.